



“Gli sportelli per l’impiego restano aperti con un ridimensionamento del personale”

Da alcune indiscrezioni abbiamo appreso di una razionalizzazione del personale dipendente degli Sportelli per l’Impiego ed un successivo ridimensionamento che metterebbe in forse la presenza di questi in alcuni comuni del barese. È una difficoltà che investe il settore occupazionale e che riguarda esclusivamente gli **Sportelli Polifunzionali dei Centri per l’Impiego (CPI)**. Dislocati in ben 19 comuni, tra cui quello di Turi, gli Sportelli Polifunzionali permettono a chi cerca lavoro, disoccupati o inoccupati, di intrattenere un contatto con i 13 Centri per l’Impiego di stampo territoriale dislocati nell’intera provincia.

Per avere maggiori chiarimenti in merito alla difficile situazione che si prospetta per gli sportelli polifunzionali dei CPI, che ricordiamo dipendere dalla Provincia di Bari, abbiamo contattato l’**Assessore Provinciale Onofrio Resta**

“In questo settore, - spiega l’Assessore – operano circa 160 persone, a cui si aggiunge un personale, i cosiddetti formatori, che non dipendono dalla provincia. Con l’avvio della IV provincia pugliese, la BAT, è sorto l’inconveniente di dover rispondere alla richiesta di trasferimento di una parte di questo personale presso la nuova provincia”. Il numero di dipendenti provinciali disponibili per i CPI e i suoi sportelli verrebbe così a diminuire, decretando di conseguenza la difficoltà di poter continuare ad offrire un servizio diffuso su tutto il territorio provinciale.

Da un’analisi svolta a livello territoriale è comunque emerso che ci sono **centri sovradimensionati**

LO SPORTELLO PER L'IMPIEGO RIMANE APERTO

Scritto da Cinzia Debiase

Mercoledì 29 Settembre 2010 10:59

come sono risultati quelli di Monopoli o Rutigliano. Qui, rispetto al carico di lavoro e all'utenza, opera un numero maggiore di personale. "Si è pensato, infatti, - continua il prof. Resta - di **trasferire 30 persone**

alla sede centrale. Alcuni, circa 6, hanno già inoltrato una domanda volontaria e quindi sono disponibili al trasferimento". All'appello però ne mancherebbero 24 e, per poterli individuare, il criterio di selezione stabilito dal dirigente del settore è stato analizzare i locali adoperati dai diversi sportelli e, di conseguenza, tagliare quelli che vanno a gravare sulle spese di bilancio. "Alcuni comuni hanno infatti messo a disposizione dei locali, mentre in altri paesi gli sportelli risiedono in strutture prese con affitto privato. Undici sportelli, come quello di Turi, Sammichele o Cellamare, avrebbero rischiato la chiusura". Tale prospettiva non è stata accettata dall'intera giunta provinciale che ha cercato di trovare una soluzione congeniale per tutti e che permettesse la prosecuzione dell'apertura di sportelli per l'impiego anche nei piccoli comuni del barese.

Infatti, come rimarca l'assessore, "**la giunta ha stabilito di non chiudere alcuno sportello e recuperare comunque i rimanenti 24 impiegati dall'eccedenza di personale**".



La **spostello di Turi**, quindi, **rimane aperto** e funzionale, "anche se non si conoscono ancora le specifiche sugli orari perché dipenderanno dal personale che vi verrà assegnato".

Il processo di razionalizzazione e ridimensionamento del personale sarà finalizzato quindi a

LO SPORTELLO PER L'IMPIEGO RIMANE APERTO

Scritto da Cinzia Debiase

Mercoledì 29 Settembre 2010 10:59

rivedere la presenza dei dipendenti che dovrà rispondere all'effettivo carico di lavoro e al bacino di utenza che ogni singolo comune richiederà.